

COMUNE DI COLMURANO (MC)

SERVIZIO TECNICO

COPIA DI DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINAZIONE NUMERO 135 DEL 23-12-2019

OGGETTO: COSTITUZIONE IN GIUDIZIO CONTRO RICORSO AVANTI ALLA CORTE DI APPELLO CIVILE DI ANCONA AVVERSO LA DETERMINAZIONE DI INDENNIZZO DEL PROVVEDIMENTO DI ACQUISIZIONE SANANTE. NOMINA CONSULE TECNICO DI PARTE C.T.U.

L'anno duemiladiciannove il giorno ventitre del mese di dicembre, nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 30/04/2019 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2019/2021 e relativi allegati, tra cui il Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2019/2021;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 30/04/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione del Comune di Colmurano per l'anno 2019 ed il Bilancio per il Triennio 2019/2021;

Visto che con l'adozione del PEG i Responsabili dei Servizi/Settori sono stati autorizzati, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, ad adottare gli atti relativi alla gestione finanziaria delle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi loro assegnati nonché a procedere all'esecuzione delle spese nel rispetto della normativa vigente;

Richiamato il Decreto del Sindaco n. 05 del 03/06/2019 con il quale è stato conferito al Geom. Verdicchio Saverio l'incarico di Direzione e Responsabilità di Area ed attribuzione della Posizione Organizzativa del Settore II "Tecnico Manutentivo";

Vista la con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 in data 30/11/2019 con la quale è stata approvata la Variazione al Bilancio di previsione 2019/2021 ai sensi dell'art. 175, comma 2 del TUEL;

Visto il comma 2 degli articoli 107 e 109 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.);

Visti gli art. 183 e 184 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamati:

- l'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 il quale dispone che per affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000, le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
- l'art. 37 del D. Lgs. 50/2016 in materia di aggregazioni e centralizzazione delle committenze secondo il quale le stazioni appaltanti "possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione delle centrali di committenza".

Atteso che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dal decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 prevede l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria (art. 1 comma 450 legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 7 comma 2 D.L. 52/2012, conv. in legge n. 94/2012);

Richiamato il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) con il quale è stato modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA da Euro 1.000 a Euro 5.000;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 12/11/2018 con la quale veniva affidato l'incarico di resistere nel ricorso promosso avanti alla Corte di Appello Civile di Ancona dalla ricorrente sig.ra Erodiade Monica avverso la determinazione dell'indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale a fronte del provvedimento di acquisizione sanante dai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001;

Richiamata la determinazione del dirigente n. 155 del 28/12/2018 con la quale si impegnavano le somme necessarie relative agli onorari e spettanze dell'incarico sopra citato;

Considerato che La Corte ha disposto la necessità di procedere all'espletamento di una consulenza tecnica d'ufficio al fine di una più completa ed esaustiva completezza d'indagine;

Ravvisato pertanto che occorre incaricare un Consulente Tecnico di parte con goda di comprovata esperienza professionale sia in urbanistica che in edilizia;

Interpellato per vie brevi, vista l'urgenza del caso, l'Ing. Alberto Gigli di Macerata il quale ha fatto pervenire in data 06/03/2019 prot. 1310 apposita proposta di onorario, che prevede, per l'espletamento di tutte le prestazioni professionali necessarie al caso in questione, un compenso economico di complessivi Euro 4.288,54 cnpia ed IVA di Legge inclusi;

Ritenuto pertanto necessario provvedere ad impegnare la spesa per il servizio di che trattasi;

Richiamati i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione

amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i.;

Dato atto che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 6 bis L.241/1990, dell'articolo 6 D.P.R.62/2013 e del Codice di comportamento comunale;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art.3 della legge n.241/1990 e ss.mm.ii;
2. di incaricare, per le ragioni esposte in premessa, l'Ing. Alberto Gigli di Macerata per il servizio di consulente tecnico di parte necessario per resistere al ricorso promosso avanti alla Corte di Appello Civile di Ancona dalla ricorrente sig.ra Erodiade avverso la determinazione dell'indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale a fronte del provvedimento di acquisizione sanante dai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001, per l'importo complessivo di Euro 4.288,54 CAP ed IVA di Legge inclusi;
3. di impegnare la somma di Euro €. 4.288,54 al Cap. di spesa n. 198 int. 01.06-1.03.02.10.001 del Bilancio pluriennale 2019/2021;
4. di dare atto che codice identificativo di gara CIG è il seguente: Z422B5B67C;
5. di dare atto che ai sensi del comma 14 art. 32 del D. Lgs 50/2016 il contratto, per tale affidamento, è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere;
6. di dare atto che la presente spesa è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di disporre che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, venga trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 9 del D.Lgs. n. 267/2000, dando atto che la stessa diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione;
8. di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio comunale;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Verdicchio Saverio

Pareri ex art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

Si rilascia e si esprime **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità **TECNICA** e si attesta la **REGOLARITA'** e la **CORRETTEZZA** dell'Azione Amministrativa in relazione al provvedimento che precede.
Colmurano, 23-12-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Saverio Verdicchio

Si rilascia e si esprime **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità **CONTABILE** e si attesta la **COPERTURA FINANZIARIA** in relazione al provvedimento che precede.
Colmurano, 23-12-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to MIRKO MARI

VISTO PER L'ATTESTAZIONE DELLA COMPATIBILITA' MONETARIA:

VISTO, si attesta la compatibilità dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento, con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 1, lettera a), punto 2, del D.L. n. 78/2009 convertito, con modificazioni, nella legge 03.08.2009 n. 102 compatibilmente con il patto di stabilità.
Colmurano, 23-12-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to MIRKO MARI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Istruttore Amm.vo - Messo del Comune di Colmurano certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio presente nel sito web istituzionale di questo Comune (www.comune.colmurano.sinp.net) dal 31-12-2019 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e contestualmente comunicato ai Capi gruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to LAMBERTUCCI FEDERICA

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Dalla Residenza municipale, 31-12-2019.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(LAMBERTUCCI FEDERICA)